



Ministero  
dell'Istruzione,  
Università e Ricerca

**Istituto Onnicomprensivo  
annesso al Convitto Nazionale "C. Colombo"  
Scuola Secondaria di I Grado Don Milani  
(DM 14/06/2011)**

Salita Carbonara, 51 tel. 010.251.2660 - fax 010.251.2654  
email: [gevc010002@istruzione.it](mailto:gevc010002@istruzione.it) – Pec: [gevc010002@pec.convittocolombo.gov.it](mailto:gevc010002@pec.convittocolombo.gov.it)  
sito: <http://www.convittocolombo.gov.it> – Codice Fiscale: 95063860100

### Scheda descrittiva di Rendicontazione

<b>Titolo:</b> Percorso triennale sulla didattica per competenze
<b>Redattore:</b> Urgeghe, Dondero, Pagani, Agosto, Terminiello
<b>Docenti coinvolti</b>
Tutto il collegio docenti
<b>Analisi dei vincoli e delle risorse di contesto da cui l'azione ha preso le mosse</b>
Valutare le competenze alla fine del triennio, obbligo di legge ...ma cosa sono le competenze, come le valutiamo? Un percorso di ricerca-azione.
<b>Eventuali riferimenti teorici</b>
Morin E. <i>La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero</i> , Cortina Raffaello editore, 2000 Mortari L. <i>Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione</i> , Carocci editore, Roma, 2003 Castoldi M. <i>Valutare le competenze. Percorsi e strumenti</i> , Carocci editore, Roma, 2009 Castoldi M. <i>Progettare per competenze. Percorsi e strumenti</i> , Carocci editore, Roma, 2011
<b>Declinazione degli obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>– costruire un lessico comune relativamente alle competenze</li><li>– progettare per competenze</li><li>– valutare per competenze</li></ul>
<b>Descrizione dell'attività</b>
Ciclo triennale di seminari:  1 anno. Percorso di ricerca-azione su: Osservare le competenze (in quali contesti si attivano, quali processi); errore come momento formativo; valutazione trifocale: valutazione soggettiva, oggettiva, intersoggettiva.  Si è trattato da una parte di un'analisi in gruppo, multiprospettica, di prestazioni degli alunni, individuate in ragione delle competenze complesse incorporate, dall'altra un'analisi dei punti di caduta e delle criticità rilevate dalle prove di verifica comuni, somministrate dai gruppi di disciplina Contemporaneamente si è provato a mettere in pratica le modalità proprie della valutazione trifocale.  2 anno: Definire le competenze, programmare per competenze, valutare le competenze. Creazione di un'attività didattica ad hoc con particolare attenzione al contesto di apprendimento (il compito significativo e autentico) e al processo (quali dimensioni, indicatori, livelli: le rubric).  Ogni gruppo disciplinare ha preparato e discusso in plenaria una "rubrica" per la descrizione di una competenza. I percorsi di analisi sul campo dei processi di acquisizione delle competenze sono proseguiti con l'allestimento di situazioni di problem solving, significative ed autentiche e la messa a punto di sistemi efficaci

<p>di osservazione.</p> <p>3 anno: le competenze e il curricolo, programmare per competenze e valutare le competenze su una attività didattica del curricolo con una particolare attenzione sia su cosa innesca o impedisce l'attivazione di una competenza, sia sull'efficacia della modalità di programmazione messa a punto l'anno precedente.</p> <p>I gruppi disciplinari istruiscono un percorso di insegnamento/apprendimento che faccia parte del curricolo, finalizzato allo sviluppo di competenze e incentrato su una situazione problema da affrontare utilizzando gli strumenti messi a punto l'anno precedente.</p>
<b>Modalità di verifica e valutazione dell'azione intrapresa</b>
<p>Seminari di restituzione e discussione del lavoro svolto dai gruppi. Identificazione dei punti deboli e dei punti di forza.</p>
<b>Obiettivi raggiunti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– costruzione del lessico comune</li> <li>– consapevolezza maggiore rispetto al programmare per competenze</li> <li>– la pratica dell'agire riflessivo nei processi dell'insegnamento è diventata fatto diffuso e condiviso</li> </ul>
<b>Criticità emerse</b>
<p>La modalità di lavoro non è consolidata in modo omogeneo e completo. Spesso la pratica del programmare per competenze non ha sostituito le pratiche di programmazione più tradizionali ma le ha solo affiancate.</p>
<b>Possibili sviluppi</b>
<p>La ricerca-azione per lo studio del curricolo sommerso.</p> <p>La ricerca-azione per la revisione del curricolo della scuola.</p>
<b>Condizioni di trasferibilità dell'esperienza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Programmare per competenze: un modello trasferibile.</li> <li>– La pratica dell'agire riflessivo nell'insegnamento.</li> </ul>
<b>Documentazione online</b>
<p><a href="#"><u>Percorsi di ricerca sulle competenze e i processi di apprendimento</u></a>  <a href="#"><u>Video seminario 2011</u></a>  <a href="#"><u>Video seminario 2012</u></a></p>

